

AGENZIE DI STAMPA SU DICHIARAZIONI NITTO FRANCESCO PALMA A PALERMO

CARCERI: NITTO PALMA “INTERVENIRE SU PROBLEMA SOVRAFFOLLAMENTO” PALERMO (ITALPRESS) - “Mercoledì andrò al Senato dove vi è una sessione dedicata alle carceri che verrà successivamente ripetuta alla Camera. In quella occasione spiegherò nella sua interezza la questione carceraria ed il sovraffollamento. Ne indicherò le cause e spiegherò che devono essere risolte sempre nel rispetto dell’esigenza di sicurezza dei cittadini. Dopo ascolterò con molta attenzione gli interventi di maggioranza e opposizione. All’esito del confronto cercheremo di adottare le soluzioni di maggiore compatibilità politica per intervenire su questo problema”. Lo ha detto il ministro della Giustizia, Francesco Nitto Palma, nel corso della conferenza stampa seguita alla visita dell’istituto penitenziario Pagliarelli di Palermo, dove ha incontrato il direttore del carcere Francesca Vazzana.

CARCERI: NITTO PALMA, AMNISTIA NON È SOLUZIONE MINISTRO GIUSTIZIA, NON CI SONO CONDIZIONI IN PARLAMENTO (ANSA) - PALERMO, 16 SET - “Penso che l’amnistia non sia una soluzione praticabile”. Così il ministro della Giustizia, Francesco Nitto Palma, ha risposto incontrando i giornalisti a Palermo. “Quando si parla di amnistia e condono - ha detto - bisogna fare i conti con la maggioranza qualificata dei due/terzi del Parlamento. Comunque vedremo che succederà durante il dibattito sulle carceri in Senato e alla Camera”. Secondo il Guardasigilli, tuttavia, in questa fase non ci sarebbero le condizioni per varare il provvedimento. “Dall’esperienza che ho maturato - ha aggiunto - ritengo che in Parlamento non ci siano le condizioni”.

CARCERI: PALMA, DEPENALIZZAZIONE IN CDM A METÀ OTTOBRE MINISTRO GIUSTIZIA, SINGOLARE RIFIUTO ANM A COLLABORARE (ANSA) - PALERMO, 16 SET - “La depenalizzazione è una misura che serve per affrontare il problema del sovraffollamento delle carceri e a disingolfare gli uffici che sono affaticati in reati di non particolare gravità. Spero di portare il provvedimento in Consiglio dei ministri, in accordo col premier, a metà ottobre”. Lo ha detto il ministro della Giustizia, Francesco Nitto Palma, concludendo la sua visita nelle carceri a Palermo. “Quella della depenalizzazione è una strada che si richiede di percorrere da tanto tempo - ha aggiunto Palma - Ma è singolare, e lo dico senza voler fare polemica, che nel momento in cui si affronta la riforma chiesta dall’Associazione nazionale magistrati, la stessa Anm si rifiuta di partecipare al tavolo dei lavori per definire la legge delega”.

MANOVRA: PALMA, SCIOPERO PENALISTI? LO FACESSERO PER SITUAZIONE CARCERI = Palermo, 16 set. (Adnkronos) - “I penalisti annunciano uno sciopero contro la manovra? Lo facessero per la situazione nelle carceri italiane”. Lo ha detto il ministro della Giustizia Francesco Nitto Palma a Palermo dove ha visitato prima il carcere Ucciardone e poi il carcere Pagliarelli.

CARCERI: PALMA, L’UCCIARDONE? MOLTO MEGLIO DI REGINA COELI (AGI) - Palermo, 16 set. - “Ho visitato l’Ucciardone e ho trovato una situazione molto diversa da quella che mi attendevo. La stato delle cose è molto meglio che a Regina Coeli. Non che ci si trovi un albergo a cinque stelle, ma...”. Lo ha detto il ministro della Giustizia, Nitto Francesco Palma, rispondendo ai giornalisti al termine della visita alle carceri palermitane dell’Ucciardone e del Pagliarelli.

GIUSTIZIA: PALMA “DEPENALIZZAZIONE ENTRO METÀ OTTOBRE IN CDM” PALERMO (ITALPRESS) - “La depenalizzazione è una strada che è già partita: ho già istituito un tavolo di lavoro su questo tema che ha iniziato i suoi lavori, spero di portare per metà ottobre, al massimo, in Consiglio dei ministri un disegno di legge in pieno accordo con il presidente

Berlusconi". Lo ha detto il ministro della Giustizia Francesco Nitto Palma incontrando i giornalisti a Palermo alla fine della sua visita nel carcere dell'Ucciardone e in quello dei Pagliarelli. "La depenalizzazione - ha aggiunto il guardasigilli - serve senz'altro per il carcere e almeno per taluni cumuli di reati minori. Serve anche a disingolfare gli uffici giudiziari che in ragione dell'obbligatorietà penale sono affaticati nell'istruzione e persecuzione dei reati minori. Così facendo si potranno recuperare energia giudiziaria e investigativa per i reati più gravi".

GIUSTIZIA: DEPENALIZZAZIONE, PALMA "SINGOLARE ANM NON AL TAVOLO"
PALERMO (ITALPRESS) - "La depenalizzazione è una riforma che si richiede da tanto tempo, l'unica cosa che dico senza alcuno spirito di polemica è che trovo singolare il fatto che nel momento in cui si affronta una riforma richiesta dall'Anm tale associazione non ha partecipato al tavolo indicando i magistrati che avrebbero dovuto lavorare per la legge delega. Me ne dispiace ma andrò avanti". Lo ha detto il ministro della Giustizia Francesco Nitto Palma incontrando i giornalisti a Palermo alla fine di una visita al carcere dell'Ucciardone e in quello dei Pagliarelli.

CARCERI: PALMA, MERCOLEDÌ RIFERIRÒ A SENATO SU SOVRAFFOLLAMENTO
(AGI) - Palermo, 16 set. - "Mercoledì andrò al Senato per una sessione tutta dedicata al carcere, che verrà poi ripetuta alla Camera. In quell'occasione spiegherò nella sua interezza la questione del sovraffollamento carcerario, indicherò le cause, spiegherò che queste cause devono essere risolte sempre e comunque nel rispetto della sicurezza dei cittadini, dopo di che ascolterò interventi che verranno fatti dalla maggioranza e dall'opposizione e all'esito del confronto cercheremo di adottare la soluzione di maggiore compatibilità politica per cercare di intervenire su questo enorme problema del sovraffollamento". Lo ha detto il ministro della Giustizia, Nitto Francesco Palma, incontrando a Palermo i giornalisti.

GIUSTIZIA: PALMA, A OTTOBRE DDL DEPENALIZZAZIONE MA ANM DOVE È?
(AGI) - Palermo, 16 set. - "La depenalizzazione è una strada che è già partita. Ho già istituito un tavolo di lavoro sulla che ha già iniziato i suoi lavori, spero e conto di portare entro metà ottobre in Consiglio dei ministri un disegno di legge sulla depenalizzazione con il pieno accordo del presidente Berlusconi. È una riforma che si richiede da tanto tempo e ho trovato singolare il fatto che nel momento in cui si affronta una delle riforme chieste dall'Anm, l'associazione si rifiuti di partecipare la tavolo indicando i magistrati che avrebbero dovuto collaborare alla stesura della legge delega. Me ne dispiaccio, ma vado avanti". Lo ha detto il ministro della Giustizia Nitto Francesco Palma, rispondendo ai giornalisti, a Palermo. Una tale riforma, infatti, "serve per il carcere, almeno per taluni cumuli su reati minori, serve sicuramente anche a disingolfare gli uffici giudiziari che in ragione dell'obbligatorietà dell'azione penale sono ingolfati nella persecuzione di reati di non particolare gravità. In tal modo si potrà recuperare energia giudiziaria e investigativa per i reati di maggiore gravità".

CARCERI: PALMA "CON NUOVE GARE 4.500 POSTI IN PIÙ ENTRO 2012"

(ITALPRESS) - "Per quanto riguarda l'edilizia carceraria, entro la fine di settembre verranno percorse le gare per i lavori dei primi 20 padiglioni che verranno conclusi verso la fine del 2012. Questo porterà ad un aumento di circa 4.500 posti. Riteniamo di dovere convocare il Comitato specifico per effettuare un cambio della seconda parte del progetto delle carceri, cioè non più la costruzione di 11 istituti penitenziari classici, ma un numero maggiore di carceri di bassa sicurezza, quindi maggiori posti e minor tempo di realizzazione". Lo ha detto il ministro della Giustizia, Francesco Nitto Palma, incontrando i giornalisti a Palermo alla fine della sua visita nel carcere Ucciardone e Pagliarelli.

CARCERI: MINISTRO GIUSTIZIA, INTERVERREMO SU PROBLEMA SOVRAFFOLLAMENTO

(Adnkronos) - “Un intervento contro il sovraffollamento nelle carceri italiane è stato annunciato questo pomeriggio dal ministro della Giustizia Francesco Nitto Palma a Palermo per visitare prima il carcere Ucciardone e poi il carcere Pagliarelli. “Mercoledì prossimo andrò al Senato dove si terrà una sessione dedicata interamente al carcere che verrà poi ripetuta alla Camera - ha spiegato Nitto Palma - in quell’occasione spiegherò, nella sua interezza, la questione carceraria e del sovraffollamento carcerario, indicherò le cause del sovraffollamento, spiegherò che queste cause vanno risolte sempre e comunque nel rispetto dell’esigenza della sicurezza dei cittadini.

Dopo di che ascolterò gli interventi che verranno fatti da maggioranza e opposizione e all’esito del confronto cercherò di adottare le soluzioni di maggiore compatibilità politica per cercare di intervenire su questo enorme problema del sovraffollamento”. A chi gli chiede se la depenalizzazione può essere una strada praticabile, il Guardasigilli replica: “è una strada che è già partita, ho istituito un tavolo di lavoro che ha già iniziato la sua attività. Spero di portare per metà ottobre in consiglio dei Ministri un disegno di legge sulla depenalizzazione con l’accordo del presidente del Consiglio Berlusconi”. Secondo il ministro della Giustizia la depenalizzazione serve soprattutto per “i reati minori e a disingolfare gli uffici giudiziari”.

GIUSTIZIA: NITTO PALMA, SU DEPENALIZZAZIONE ANM SI RIFIUTA DI PARTECIPARE A TAVOLO

(Adnkronos) - “Lo dico senza alcuno spirito polemico ma ho trovato estremamente singolare il fatto che nel momento in cui si affronta una delle tante riforme richieste da molto tempo dall’associazione nazionale magistrati, l’Anm ha rifiutato di partecipare al tavolo indicando i magistrati che avrebbero dovuto collaborare alla stesura della legge delega”. Così, il ministro della Giustizia Francesco Nitto Palma, a Palermo, parla della riforma della depenalizzazione. “Mi dispiace ma il dispiacere non mi impedisce di andare avanti”, ha concluso.

CARCERI: MINISTRO GIUSTIZIA, SÌ A COSTRUZIONE DI PIÙ CARCERI A BASSA SICUREZZA

(Adnkronos) - Sull’edilizia carceraria ci sarà a breve un cambio sulla seconda parte del progetto carceri. Ad annunciarlo, a Palermo, è il Guardasigilli Francesco Nitto Palma che spiega: “Sostanzialmente non la costruzione di 11 istituti penitenziari classici ma la realizzazione di un numero maggiore di carceri a bassa sicurezza, questo significa minore tempo per la realizzazione”.

CARCERI: MINISTRO GIUSTIZIA, PERCORSO DIFFICILE PER RIAMMISSIONE DETENUTI STRANIERI

Palermo, 16 set. (Adnkronos) - “Ho l’impressione che i patti di riammissione dei detenuti stranieri non abbiano spesso una facile esecuzione o perché bisogna tradurre nella lingua del Paese tutti gli atti e quindi ci sono difficoltà di interpretazione oppure per le ragioni più varie”. Lo ha detto il ministro della Giustizia Francesco Nitto Palma, parlando dei patti di riammissione dei detenuti stranieri. Il problema verrà discusso mercoledì prossimo dallo stesso ministro al Senato. “Verifichiamo bene la situazione, capiamo bene le cause sul motivo perché non ci sia un percorso veloce della riammissione e, per la parte di nostra competenza, cercheremo di intervenire”, ha detto.

CARCERI: PALMA “AMNISTIA NON È SOLUZIONE A SOVRAFFOLLAMENTO” PALERMO

(ITALPRESS) - “Personalmente ritengo che l’amnistia non sia la soluzione, penso che ci siano altre strade da poter percorrere per incidere sul sovraffollamento carcerario”. Lo ha detto il ministro della Giustizia, Francesco Nitto Palma, incontrando i giornalisti a Palermo alla fine della sua visita nel carcere Ucciardone e al Pagliarelli. “Quando si parla di amnistia e condono occorre fare un

ragionamento sulla compatibilità politica - ha aggiunto il Guardasigilli -. Infatti, entrambi i provvedimenti richiedono una maggioranza dei due terzi, quindi occorre verificare se le forze politiche ritengono di poter percorrere questa strada”. “Questo - ha sottolineato infine Palma - lo vedremo all’esito del dibattito al Senato e alla Camera, ma personalmente ritengo che a oggi non vi siano queste condizioni”.

“Senza alcuna forma di polemica - ha quindi detto Palma -, ricordo che nel 2006 abbiamo varato in termini bipartisan un condono, che comportò una diminuzione dei detenuti da 61.000 a 39.000, per ritornare in due anni ai precedenti 61.000 detenuti. Registro senza alcuna polemica che in questi due anni l’allora governo di centrosinistra non ha adottato alcuna iniziativa per il potenziamento dell’edilizia carceraria o del sistema che governa il carcere”. “Sostanzialmente - ha concluso - si sono persi sei anni di tempo”.

CARCERI: PALMA “A BREVE SARANNO ASSUNTI 700 AGENTI PENITENZIARI” PALERMO

(ITALPRESS) - “La carenza di organico nella polizia penitenziaria sul piano nazionale è di circa 7.700 unità, recentemente ne sono state assunte 150 e di qui a breve ne dovremmo assumere 700. Abbiamo un piccolo problema con la Ragioneria generale dello Stato, ma credo personalmente che questo problema possa essere superato”. Lo ha detto il ministro della Giustizia, Francesco Nitto Palma, incontrando i giornalisti a Palermo alla fine della sua visita nel carcere Ucciardone e al Pagliarelli.

CARCERI: PALMA, IN PARLAMENTO SPIEGHERÒ CAUSE SOVRAFFOLLAMENTO

(ANSA) - PALERMO, 16 SET - “Mercoledì andrò al Senato per una sessione dedicata al carcere, che verrà poi ripetuta alla Camera. In quell’occasione spiegherò nella sua interezza la questione del sovraffollamento carcerario, indicherò le cause e spiegherò che queste cause devono essere risolte sempre e comunque nel rispetto della sicurezza dei cittadini”. Lo ha detto il ministro della Giustizia, Nitto Francesco Palma, incontrando a Palermo i giornalisti. “Ascolterò interventi che verranno fatti dalla maggioranza e dall’opposizione - ha aggiunto il ministro - e all’esito del confronto cercheremo di adottare le soluzioni di maggiore compatibilità politica per cercare di intervenire su questo enorme problema del sovraffollamento”.